

► *La matricola e rivelazione del torneo vuole continuare a stupire*

Il Monticelli aspetta l'Urbania

L'ALTRO ANTICIPO

GIUSEPPE CAPASSO

Ascoli

Era il 6 settembre scorso, inizio dei campionati dilettanti e debutto del Monticelli in Eccellenza. Traguardo molto ambito che si rende concreto, con merito e con tutti gli onori della cronaca, grazie al presidente Franco Paoletti che si avvale, tra l'altro, della collaborazione di un gruppo di dirigenti ambiziosi e di uno staff tecnico all'altezza del compito. Premessa doverosa per la compagine biancoazzurra che, a una giornata dalla fine del girone di andata, la vede protagonista. Matricola terribile che s'impone da squadra veterana ed esperta e che al cospetto dell'avversario si fa valere senza timore riverenziale. La classifica parla chiaro e lo conferma: "Il Monticelli non può nascondersi". Sono in



L'allenatore Domenico Stallone

pochi a non credere che la compagine di mister Domenico Stallone faccia sul serio e che non abbia nel mirino un traguardo più ambizioso della sola salvezza. Legittima a pensarlo in grande anche la sua attuale classifica: terzo posto a tre punti dalla capolista Folgore Falerone Montegranaro. Traguardo insperato a inizio stagione. "Siamo partiti con l'intento di fare bene ed essere protagonisti - ha detto il diesse Giovanni Minollini - per cui i giocatori devono scendere in

campo decisi a conquistare il maggior numero di punti possibili per raggiungere quanto prima l'obiettivo prefissato. Una volta tagliato il traguardo, festeggeremo e penseremo al prossimo futuro e se sarà nelle nostre possibilità puntare ad altri obiettivi". Nell'anticipo di oggi il Monticelli affronterà l'Urbania, un brutto cliente: "Lo sono tutti, ma dalla nostra parte abbiamo pubblico e fattore campo. Sarà una gara difficile, da affrontare con concentrazione, attenzione e cattiveria agonistica". Il calciomercato è in atto, potrebbero esserci novità: "Ci stiamo pensando, non lo escludo a priori - risponde il dirigente -. Comunque, se lo faremo, cercheremo di farlo con raziocinio senza rompere certi equilibri in una squadra che sta andando alla grande. Il mercato di riparazione richiede accortezza e molta attenzione".